

controllate senza esclusione. Non siamo intimiditi e non ci lasciamo intimidire anche, se mi è capitato di avere alcuni agenti minacciati e due persino sono stati investiti solo per aver svolto il loro lavoro. Quindi ci assumiamo tutti i rischi che il nostro mestiere comporta».

Sono stati segnalati anche gruppi di adolescenti che scorrazzano sotto i por-



Il premio alla coop di Montalto

per Paolo Estense 2009, l'annuale evento organizzato dal laboratorio Arte Casaria (con il patrocinio della Provincia di Modena) che intende premiare le migliori forme di Parmigiano Reggiano prodotte in tutta la provincia. Quest'anno hanno partecipato all'iniziativa 37 caseifici. I giudizi sono stati raccolti durante la fiera Skypass (e non più Country Life, ndr), per avere l'opportunità di testare il prodotto su molti visitatori giovani, under 35. Tra le conferme: il Parmigiano è considerato "buono"

consumatore alla stagionatura. Ecco i risultati: per la giuria popolare, primo classificato è stato il Caseificio Montalto Montetortore, seguito al secondo posto dagli ex aequo Caseificio Razionale Novese e Caseificio Nuovo Malandrone, al terzo dagli ex aequo Azienda Agricola Hombre e Caseificio San Lucio di Vignola. Per la giuria di esperti, primo posto per il Caseificio La Cappelletta di San Possidonio, secondo per il Caseificio San Lucio di Vignola, terzo per il Caseificio Rio San Michele. (m.ped.)

modificare il regolamento di accesso alle aree Peep da parte dei costruttori, attraverso l'introduzione del principio fideiussorio a garanzia, al fine di introdurre un effetto ammortizzatore ove si inneschino guasti finanziari». Gidari aggiunge che non si possono imputare all'attuale amministrazione gli errori delle passate, ma con l'accoglimento di questa proposta la maggioranza avrebbe la possibilità di dimostrare buona fede. «Perché non è accettabile che sia ostaggio del presidente di una coop». (v.m.)

Castelvetro. A Levizzano

Operaio cade dal cestello mentre pota una pianta Ricoverato a Baggiovara

CASTELVETRO. Infortunio agricolo nella campagna di Levizzano, frazione di Castelvetro. Un operaio addetto alla potatura in un fondo di terzi è caduto durante il lavoro riportando fratture.

L'incidente è accaduto ieri intorno alle 10 in un fondo vicino alla Trattoria La Bolognin di via Medusia, a pochi chilometri da Levizzano.

C.C., 41enne di Castelvetro, artigiano agricolo, stava potando una pianta su un cestello quando ha perso l'equilibrio precipitando per almeno due metri e cadendo bruscamente al suolo.

Poco dopo sono scattati i soccorsi. Sul posto le ambulanze inviate da Vignola e Formigine.

Il ferito è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale di Baggiovara dove è stato sottoposto ad accurate visite e medicazioni per alcune fratture che gli erano state riscontrate. Non corre pericolo di vita.

Sul posto è giunta anche la Medicina del Lavoro di Modena che ha iniziato gli accertamenti per chiarire la natura dell'infortunio.

di Linda Petracca

CASTELNUOVO. Un ecovillaggio ed un asilo nido in classe energetica A, stanno per sorgere a Montale, nella zona delimitata a sud da via Vecchi ed a ovest da via Vandelli. I primi lavori di urbanizzazione, che interessano circa sei ettari, sono già partiti. L'Ecovillaggio comprenderà residenze di diverse tipologie: villette monofamiliari e condomini da 5 a 10 alloggi. Entro due anni potrebbero essere pronte le prime palazzine e villette ma molto dipenderà dai tempi con cui le abitazioni verranno acquistate. La realizzazione dell'asilo, ad onere dei costruttori, è prevista in due o tre anni.

«Le scelte dei progettisti dimostrano come le nuove costruzioni debbano realizzarsi in armonia con gli elementi naturali - commenta il sindaco Maria Laura Reggiani - Questo insediamento rappresenta un ottimo esempio di interazione positiva tra pubblico e privato. I costruttori metteranno anche a disposizione una decina di alloggi a Castelnuovo, che il Comune utilizzerà per l'edilizia residenziale pubblica».

E' dalla cooperazione tra il

A MONTALE DI CASTELNUOVO

Un ecovillaggio con asilo energetico

Nuovo quartiere in 6 ettari. Il sindaco ringrazia i privati



Comune e le due società immobiliari "Bertuccia" di Montale e "Casa delle Api" di Vignola che nasce il progetto, il quale risponde al desiderio di realizzare un comfort ambientale complessivo: dall'incrocio tra caratteristi-

Il progetto dell'asilo in bio architettura

che naturali del territorio e regole della moderna urbanistica. L'Ecovillaggio di Montale si caratterizzerà per i viali alberati, voluti per creare un effetto di immediata familiarità; per la distribuzione dei fabbricati guidata dai

criteri di diritto al sole e di passo modulare; per i tipi di vegetazione scelti in base ai principi della cromoterapia, per la presenza di logge areate d'estate e serre scaldate in inverno. L'asilo si chiamerà «Asilo Nido Terramare», disporrà di 4 sezioni e accoglierà 90 bambini. Sarà costruito secondo i criteri della bioarchitettura, in legno. Produrrà l'energia necessaria grazie a pannelli solari e fotovoltaici, ed a criteri di geotermia e raccolta acqua piovana. Sarà collegato alla piazza centrale dell'Ecovillaggio tramite un percorso ciclo pedonale affiancato da un corso a ciclo continuo di acqua che passerà attraverso il parco. L'edificio si articolerà in due corpi di fabbrica: uno a sud, in legno, l'altro a nord, semi-ipogeo, uniti dal salone interno.